

NOTIZIARIO

DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Angelo Garonzi - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin
Direzione e redazione: Parrocchia «Beata Vergine Maria» di Borgonuovo - Via Taormina, 24 - 37138 Verona - Tel. 045/562775
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.03.1985 - Stampa: Grafiche P2 - Via della Metallurgia, 11 - Verona

Anno XII - N. 43 - IV trimestre 1996 (ottobre-dicembre)

Natale di ieri. Futuro di oggi

Il rigore dell'inverno ci spinge a gustare sempre più il tepore dei nostri appartamenti.

Spesso la famiglia si trova riunita attorno al nuovo caminetto delle immagini per intrecciare o stendere braccia e gambe annoiate o desiderose di tenerezza.

È un clichè che ritorna di anno in anno; è un clichè che trova anche una sua patina religiosa: il Natale.

Solo che questa patina, questo sentimento nasconde ed esprime un dono, un bambino, una vita: il Figlio di Dio.

Una vita che pur radicandosi in una volontà d'amore segnata nel tempo, si apre al futuro.

Una vita che, come tutte le vite, fa nascere prospettive, sogni, speranze, illusioni, futuro.

Anche noi radicati in questo passato siamo proiettati e impegnati a costruire futuro per noi stessi, per la società in cui siamo, per la Chiesa a cui apparteniamo.

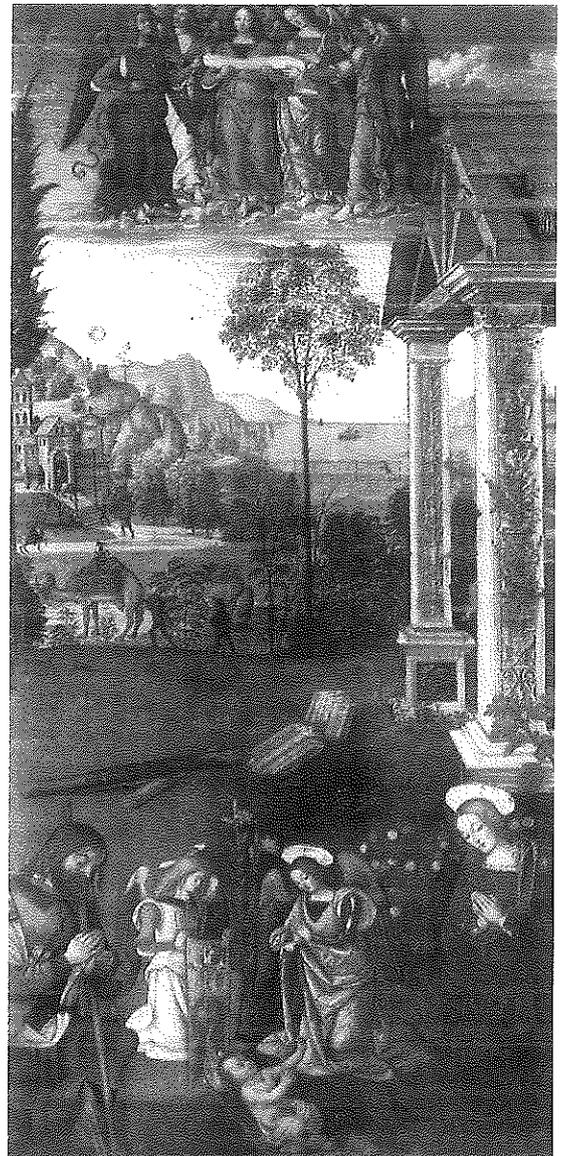
Anche noi da questa grotta di Betlemme partiamo alla ricerca di senso per il nostro quotidiano.

Anche noi da questa grotta di Betlemme partiamo alla ricerca di una spiritualità laicale per servire questa umanità nella quale siamo.

Ricerca di senso per il nostro quotidiano, ricerca di una spiritualità laicale, sono due piste che percorreremo come Parrocchia di Borgonuovo in comunione con la nostra Diocesi in attesa del grande Giubileo del 2000.

E con la speranza di trovarci compagni di viaggio in questo futuro che vogliamo delineare, facciamo giungere a tutte le famiglie l'augurio di Buon Natale.

i vostri Preti



1° appuntamento: Domenica 15 dicembre ore 14,30 a Villa Buri (S. Michele Extra)
Incontro di formazione per una spiritualità laicale

EUCARESTIA

ORARIO S. MESSE FESTIVE
ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18.30

ORARIO S. MESSA PREFESTIVA
Sabato ore 18.30

ORARIO S. MESSE FIERALI
ore 8.00 - 18.30

CELEBRAZIONE BATTESIMO

Si celebreranno:

Domenica 12 gennaio 1997 - ore 15.30

Sabato Santo 29 marzo 1997 - ore 21.30

Domenica 6 aprile 1997 - ore 15.30, Ottava di Pasqua

Domenica 15 giugno 1997 - ore 15.30

Domenica 21 settembre 1997 - ore 15.30

N.B. Dare l'adesione in parrocchia almeno un mese prima.

ORARI INCONTRI IN PARROCCHIA

Lunedì

ore 16.45 4^a Elementare
ore 16.45 1^a Media
ore 21.00 Giovani
ore 21.00 Promozione Umana (1^o lunedì del mese)

Martedì

ore 16.45 2^a Media
ore 16.45 5^a Elementare
ore 20.45 Coro Parrocchiale

Mercoledì

ore 15.30 Gruppo Biblico
ore 16.45 3^a Elementare
ore 17.30 3^a Media
ore 20.45 Comunità Neocatecumenali

Venerdì

ore 15.30 Anziani (1^o venerdì del mese)
ore 20.15 Adolescenti

Sabato

ore 15.00 Scout
ore 20.45 Comunità Neocatecumenali

Prossimi appuntamenti

Domenica 15 dicembre ore 14.30 a Villa Buri
Domenica 9 febbraio 1997 Celebrazione S. Cresime

CORSO PER FIDANZATI

Giovedì 9 gennaio 1997 alle ore 21
Le adesioni si ricevono in canonica entro Natale.

Offerta annuale per la Parrocchia

«Battere cassa» ossia chiedere soldi, è sempre umiliante per chi lo fa e risulta quasi sempre motivo di critica, per chi dovrebbe aprire il portafoglio.

E anche quest'anno siamo qui a chiedere a tutti il «solito» contributo annuale per la nostra parrocchia. Ma usare l'aggettivo «solito» non è esatto: perché ogni anno le necessità sono diverse e molteplici.

Quest'anno si è provveduto, fra l'altro, al restauro dell'organo in Chiesa per il quale è stata sostenuta un'ingente spesa. Prima o poi dovremmo procedere all'adeguamento degli impianti elettrici alle norme CEE.

Problemi di ogni appartamento e di ogni famiglia, problemi quindi anche della nostra Chiesa.

Tutti pertanto, siamo chiamati a contribuire generosamente, senza i nostri «se... ma...» ma avendo la certezza che il Signore terrà conto della nostra disponibilità anche perché ha promesso che «riceveremo cento volte tanto ed avremo in eredità la vita eterna» (Matteo 19, 29).

Luisa Baldiotti Amadori

del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici

Spese dello scorso anno:

Consumi (riscaldamento - luce...)	22.346.000
Imposte e assicurazioni	7.887.000
Stampa Notiziario	3.600.000

N.B. Chi vuole contribuire può usare la busta allegata al presente Notiziario e recapitata ad ogni famiglia, portandola in Chiesa nell'apposita cassetta, se possibile in una delle **domeniche 15 e 22 dicembre 1996.**

Il Coro riprende la sua attività il martedì sera. Tenori interi... o mezzi soprani... e bassi sono sempre attesi e graditi.

Un anno di vita parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre

Arieti Amalia, Azzariti Camilla, Baldi Renzo, Banterla Clara Maria, Barna Felicita, Baroni Teresa, Bertani Giuseppe, Blangero Carmela, Boselli Fausta Cita, Breanza Elvira, Brentegani Enrico, Cordoli Silvana, Dal Bosco Angelo, De Filippo Romolo, Esposito Carlo, Fagagnini Santina, Farinazzo Giuseppe, Fusi Francesca Saveria, Gardin Ivone, Gasperina Ficchio Elda, Ghironi Leonello, Lissandrini Mario, Manganotti Luigia, Monti Giuseppe, Melchiori Olga, Meneghello Bruna, Montresor Bruno Angelo, Moreno Stefano, Nicoli Armando, Nicolocchia Lucrezia, Orsiani Luigia, Perlini Riccardo, Peroni Elsa, Piana Virgilio Gelindo, Pieri Luigia, Pisani Emilio, Polinari Maria, Scesa Vincenzo, Schirippa Rosina, Sesta Elisa, Somnavilla Erasmo, Sorriso Maria, Stevanin Giovanni, Treccani Marino, Ugolini Corrado, Vigato Silvano, Zambelli Ines, Zuani Mario.

Sono stati battezzati

Arizala Quintero Marta, Battistuzzi Desiree, Benato Chiara, Bighellini Giorgia, Bortolotti Daniele, Brunazzo Marco, Brutti Francesca Silvana, Carletti Linda, Cino Enrico, Costantino Erica, Croce Alessandro, Cudjoe Luigi, Diamantini Marella, Dindo Michele, Fabbricatore Alessia, Fucile Pietro,

Gabrielli Marika, Gazzani Chiara, Maccaccaro Giorgia, Mancuso Antonio, Maragni Andrea, Marucci Simone Rocco, Melotti Gabriele, Meritano Giorgia, Mussolini Nicole, Pedoni Sara, Piantiloso Alice, Pugno Anna, Rotta Olmar, Salvaro Jessica, Salvaro Simone, Sani Leila, Scipioni Alessandro, Scipioni Lorenzo, Semprebon Francesco, Sordo Camilla, Verdari Melissa, Vighianisi Alessia.

Si sono sposati

Armani Davide e Lugoboni Mara
Ferrari Pierangelo e Gorecka Bernadeta
Roncolato Alberto e Bonfante Sara
Tuzzo Manolo e Lerco Chiara
Manganotti Massimo e Ferrarese Barbara
Recchia Daniele e Legramandis Lorena
Pasetto Roberto e Anselmi Luigina

Congratulazioni per il 25°

Scandola Giorgio e Lucia

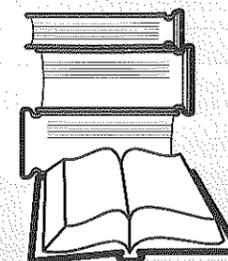
... e per il 50°

Frigeri Gino e Maria
Crisci Guglielmo e Mariella
Zenti Giovanni e Wanda

RECENSIONE
DI UN LIBRO

«I MITI POESIA»

Edizione Mondadori
L. 3.900



Poeti e poesie possono entrare agevolmente nelle nostre case grazie ad una lodevole iniziativa della «Mondadori».

Si tratta di piccoli opuscoli dedicati a grandi poeti esistiti ed esistenti.

Una necessaria rivalutazione, questa, della letteratura in versi che ci donerà il gusto e il piacere di riscoprire il magico mondo della poesia, dolce-amaro ingrediente della nostra anima.

La scelta è vasta e per tutti i gusti (da Dickinson a Ungaretti, da Saba a Neruda, da Whitman a D'Annunzio... e moltissimi altri).

Il prezzo è quello di un paio di caffè... Ma non c'è confronto!

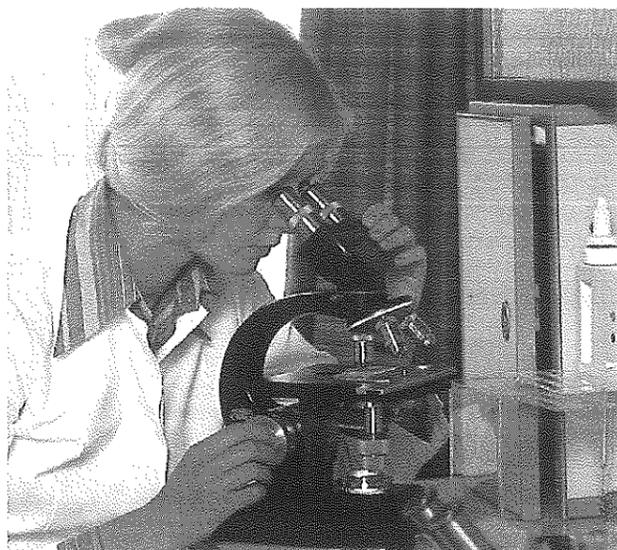
Caterina Aversana

Dalla molteplicità all'unità... un percorso alla ricerca di Dio

di Baldi Michele

La ricerca di Dio, nella mia esperienza, si manifesta nell'atteggiamento che cerco di tenere (non senza fatica) nel corso dei miei giorni. Significa prima di ogni altra cosa sforzarmi di capire e sviluppare la consapevolezza dell'unità e dell'interconnessione di fondo che esiste fra tutte le forme e manifestazioni del Creato: l'uomo, la pianta, l'animale, la roccia, il pianeta, l'acqua o la stella che sia, tutto parla una lingua diversa, tutto manifesta la propria unicità, tutto proclama la propria bellezza e ricchezza, tutto richiede rispetto e offre insegnamento.

Ricerca Dio significa quindi imparare, anche se costa un grande sforzo, a non rinunciare all'incontro con ciò che ci circonda. Se esiste, ha qualcosa da dire, e merita per lo meno di essere ascoltato.



Significa anche non dimenticare sé stessi ed il proprio valore, che va scoperto nello stesso modo in cui si scoprono i misteri che ci stanno intorno, e va esaltato, nel senso di colore fra i colori, come un'altra gemma in un tesoro che ci rende allo stesso tempo inutili ed indispensabili.

E la religione, o meglio le religioni, sono per me una via speciale che l'uomo si costruisce per incanalare, sostenere ed aiutare una ricerca che però appartiene a ciascuno nella propria singolarità; se c'è (come effettivamente c'è) Rivelazione, questa è per tutti, e per tutti i giorni. Chi meglio la comprende ed è pronto a seguirla rinunciando alla propria paura viene a volte chiamato Maestro, non perché il suo compito sia insegnare qualcosa di sconosciuto, ma per la sua capacità di ricordare a chi lo ascolta ciò che già conosce, e di scuotere e incitare chi manca di coraggio o fiducia.

Se poi le religioni sono apparentemente diverse nei propri particolari, se le loro regole, i messaggi, i precetti, dogmi e insegnamenti appaiono a volte opposti e contrastanti, questo non mi dà scandalo, né mi fa pensare che una via sia in assoluto migliore di un'altra. Diversi sono gli uomini a cui si rivolgono, diversi i tempi e i modi della loro cultura, diversa

la visione e il modo di porsi: e diverso per me significa non superiore contro inferiore, ma affiancato sullo stesso piano; le distanze che esistono fra tutte le cose non vanno per forza colmate, ma percorse.

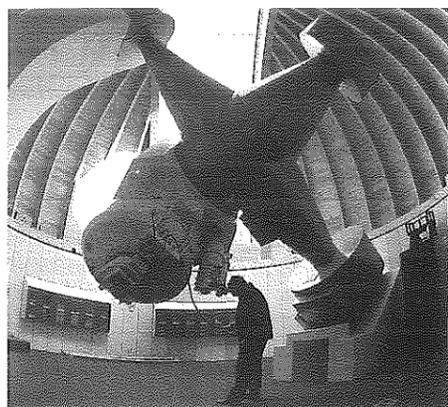
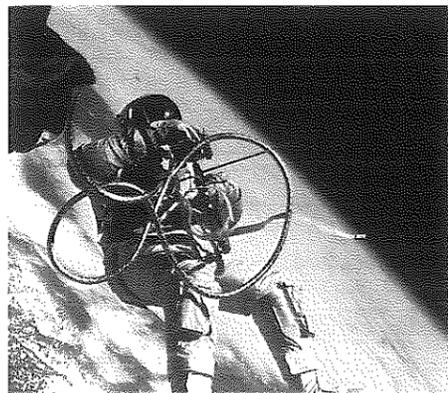
La via comunque è personale, ciascuno ha la sua; potrà parlarne ma non spiegarla fino in fondo. Potrà prendere ad esempio la via di qualcun altro, ma non ripercorrerne gli stessi passi, perché essi non gli appartengono, sono per una volta sola.

Concludo con queste parole di Don Juan, che riassumono bene il mio pensiero, il mio atteggiamento e la mia ricerca.

«Para mi solo recorrer los caminos que tienen corazón, cualquier camino que tenga corazón. Por ahí yo recorro, y la única prueba que vale es atravesar todo su largo. Y por ahí yo recorro mirando, mirando, sin aliento...»

«Per me esiste solo il cammino lungo sentieri che hanno un cuore, lungo qualsiasi sentiero che abbia un cuore. Lungo questo io cammino, e la sola prova che vale è attraversarlo in tutta la sua lunghezza. E qui io cammino guardando, guardando senza fiato».

(C. Castaneda: The teachings of Don Juan)



PERCHÉ PARTIRE



Più o meno ho risposto che:

«Noi abbiamo ricevuto, ed in abbondanza, dei doni: tempo, salute, esperienza professionale, beni materiali che altri non hanno mai avuto. Mi sembra sia un dovere, una necessità, condividere tutto questo con quanti non hanno la nostra stessa fortuna e vivono nella miseria. È anche un fatto di giustizia metterci a loro disposizione. Tanto abbiamo gratuitamente ricevuto e tanto dobbiamo offrire».

Così, giorno dopo giorno, ho trascorso 8 anni nell'immensa periferia di Goiania, collaborando nell'animazione e formazione di gruppi di base, con corsi di salute, di gestanti, di orticoltura, per le donne (taglio-cucito, ricamo, ecc.); ho aiutato nella formazione di piccole cooperative di compravendita di prodotti di prima necessità; ho dato un notevole contributo nelle commissioni di C.E.B.S. (Comunità Ecclesiale di Base) e P.O. (Pastorale Operaia) sia a livello locale che nazionale.

Dopo quattro anni dal mio rientro in Italia non ho resistito ad un appello che proveniva dalla Diocesi di Braganca (regione amazzonica). Ormai la missione mi era entrata nelle vene e sono ripartita per altri 3 anni (sempre insieme a Daria come nella prima esperienza).

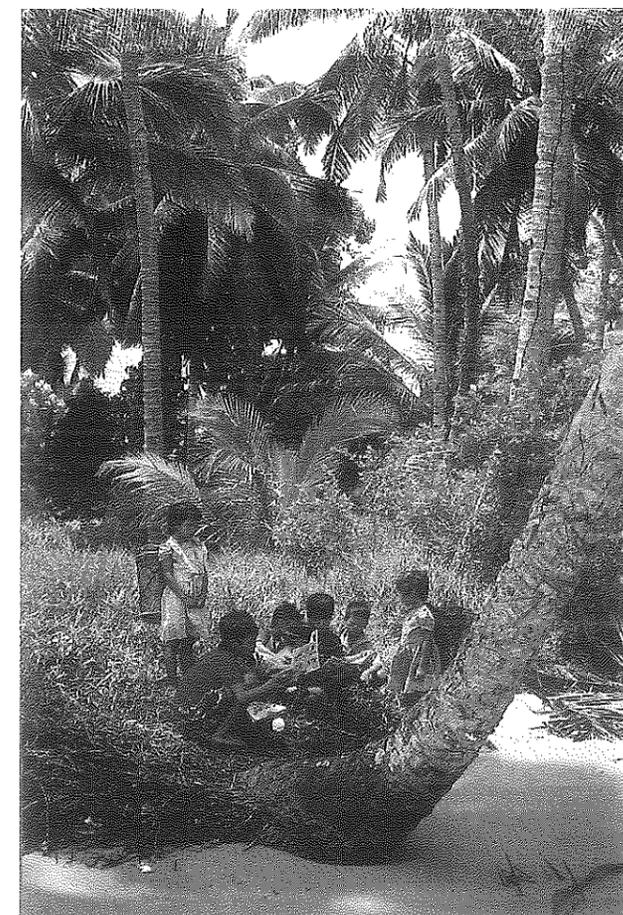
Ho fatto corsi di educazione alla salute per animatori comunitari nelle varie parrocchie; educazione sanitaria di base, tesa a diminuire l'alta mortalità infantile, nei villaggi della parrocchia di S. Luzia (grande quanto la provincia di Verona), dove risiedevamo; corsi di tecniche agricole e posto le basi per la costituzione di una cooperativa fra piccoli agricoltori.

Ora sono a Borgonuovo ma il mio pensiero, il mio tempo libero è ancora rivolto al Brasile. Ho tanto ricevuto da questa gente semplice, da tutti quei valori di cui è ricca la cultura latino-americana, che mi sento parte viva di un popolo che è diventato il mio popolo.

Qualche giorno fa, al lavoro, un paziente mi chiede se ho figli. Una collega gli risponde che non ho neanche marito ma che ho tanti bambini in Brasile. Sono i bambini di Cachoeira, uno dei villaggi più poveri, che ci avevano particolarmente colpiti per l'alta denutrizione. Con la solidarietà di tanti amici italiani siamo riusciti ad organizzare ed a finanziare il «Casulo Esperanca» che li accoglie e gli offre un'ottima alimentazione.

Ed il mio impegno continua da qui, oggi, insieme a tanti amici, a tante persone che vivono la solidarietà come valore inscindibile della propria esistenza.

Rosetta Caldana



Il Gruppo missionario della Parrocchia vuole tenere fede all'impegno preso per sostenere economicamente il Casulo Esperanca (asilo in regione amazzonica per circa 140 bambini denutriti) in Brasile.

Quindi anche quest'anno si riproporrà la già conosciuta «bancarella» dei lavori fatti a mano da tante persone generose della Parrocchia.

La «bancarella» sarà presente sul sagrato della Chiesa nei giorni:

DOMENICA 1 DICEMBRE (mattino)

SABATO 7 DICEMBRE (pomeriggio)

DOMENICA 8 DICEMBRE (mattino)

La spiritualità laicale

È un detto comune fra i cristiani che lo Spirito Santo è «il parente povero della Santissima Trinità», visto che, fra le tre persone, risulta la meno citata, la meno capita, la più lontana. Eppure, se c'è una presenza divina quotidiana fra noi è proprio quella dello Spirito Santo, che si manifesta nella «vita secondo lo Spirito» o spiritualità.

Cos'è dunque la spiritualità, in quanto segno della presenza di Dio fra gli uomini?

Per molto tempo ci si è limitati a pensare che la spiritualità sia l'insieme delle azioni esplicitamente religiose (preghiera, partecipazione alla liturgia, contemplazione, meditazione...) e che quindi gli «specialisti» della spiritualità dovessero essere i monaci in quanto dediti ad essa per una vocazione particolare. Non a caso per lunghi periodi della storia della chiesa la maggior parte dei santi apparteneva all'ordine monastico e, ancora oggi, quando si parla di «luoghi di spiritualità» si fa riferimento a conventi, abbazie e simili.

In realtà questi sono certamente vocazioni e luoghi dove si vive una specifica spiritualità, ma non gli unici né necessariamente i più importanti. Per un laico, infatti, l'esperienza della spiritualità non è quella che può vivere una volta ogni tanto partecipando a un ritiro spirituale, ma quella che vive ogni giorno in famiglia, nel lavoro e in ogni situazione della sua vita ordinaria.

Scriva il Concilio nella *Lumen Gentium* che «L'indole secolare è propria peculiare dei laici» (L.G. 31).

Il cristiano laico è quindi colui che è chiamato da Dio a santificare la vita ordinaria e a manifestare in essa il dono dello Spirito. Lasciandosi guidare dallo Spirito di Dio il fedele laico verificherà nei «banali» incontri della vita la presenza o assenza di Dio.

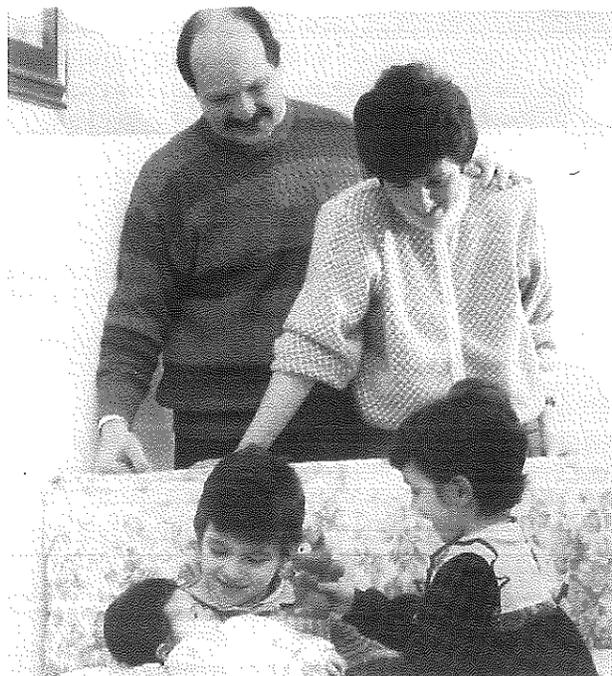
Purtroppo siamo figli di una ecclesiologia piuttosto carente (che risale ancora al medioevo) e facciamo fatica ad accettare che le cose stiano diversamente. Come laici facciamo fatica anche perché intuivamo che questo comporta un impegno maggiore.

Forse qualcuno ricorderà (una volta si imparavano a memoria) i cinque precetti della Chiesa:

- partecipare alla messa;
- digiunare;
- confessarsi e comunicarsi almeno una volta all'anno;
- non celebrare le nozze nei tempi proibiti;
- sovenire alle necessità della Chiesa.

È interessante notare che i primi quattro sono precetti liturgici e solo il quinto fa riferimento a un dovere «secolare».

Erroneamente noi identifichiamo il «cristiano praticante» con chi rispetta questi comandamenti (o almeno il primo e il terzo). Però non è così. Il cristiano praticante non è chi rispetta i precetti della chiesa, ma chi



vive la vita quotidiana «secondo lo spirito», cioè mosso dallo Spirito e orientato verso Cristo. Può sembrare strano, ma c'è tanta spiritualità nella preghiera o nella Messa quanta nel giocare con i figli, pulire i pavimenti o uscire a cena con il coniuge. In sé non è importante ciò che si fa, ma come lo si fa. Dice il saggio che amare non è fare cose straordinarie, ma fare cose ordinarie con tenerezza. E l'amore non si gioca sulle piccole cose, più che sui grandi principi?

«Ciascuno, fratelli, rimanga davanti a Dio in quella condizione in cui era quando è stato chiamato» (1 Cor 7, 24). Nella stessa condizione, quindi, ma davanti a Dio, «cercando il regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio» (LG 31).

(Chi volesse approfondire, potrebbe leggere l'esortazione apostolica «Christifideles laici», o almeno i capp. 8-17).

Roberto Leopardi

**Domenica 15 dicembre
ore 14,30**

a Villa Buri (S. Michele Extra)

**Incontro di formazione
per una spiritualità laicale**

Natale 1996



La Parrocchia si prepara al Natale

Domenica 1 e 8 dicembre

Gesto di attenzione verso gli anziani di Villa Monga

Venerdì 6, 13 e 20 dicembre (ore 15,30)

Aspettando il Signore che viene:
Celebrazione Eucaristica con possibilità prima e dopo la Messa per le Confessioni.

Sabato 14 e domenica 15 dicembre

Esperienza di confronto di fede con giovani e tra giovani.

Domenica 15 dicembre (ore 14,30 a Villa Buri):

«Natale di ieri, futuro di oggi:
la dimensione educativa del nostro vivere»
1° incontro per una spiritualità laicale.

Sabato 21 dicembre (giovani)

Veglia di Taizè a S. Pietro Incarnario.

CONFESSIONI

Sabato dalle ore 18,00 alle 18,30

Domenica nello spazio tra una Messa e l'altra i Sacerdoti sono a disposizione per le confessioni.

Martedì 24 dicembre (ore 9-12 e 15-19)

i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni.

N.B. Il giorno di Natale non si confessa.

Solennità del Natale del Signore

Martedì 24 dicembre

In famiglia prepariamo il Natale.

ore 23,45 Attorno al presepio in Via Palermo, 3
Aspettando la Nascita di Gesù.

ore 24,00 S. Messa nella notte.

Mercoledì 25 dicembre

Sante Messe alle ore:
7,30 - 9,00 - 10,15 - 11,30 - 18,30.

Giovedì 26 dicembre

Sante Messe alle ore: 8,00 - 10,15.

Martedì 31 dicembre

ore 18,30 Santa Messa di ringraziamento.

Mercoledì 1 gennaio 1997

Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio
Sante Messe alle ore:
9,00 - 10,15 - 11,30 - 18,30.

Sabato 4 e domenica 5 gennaio 1997

Uscita adolescenti.

Lunedì 6 gennaio 1997

Epifania del Signore
Sante Messe (con orario festivo).

A.N.S.P.I

Conosco il Borgo... conosci l'Italia
Proposta Calabria: dal 21 al 28 giugno 1997

«viaggio tra il sole della Calabria
l'asprezza dei suoi monti
la limpidezza dei suoi mari
la ricchezza dei suoi reperti archeologici
il calore accogliente dei suoi abitanti».

**Sono aperte le iscrizioni A.N.S.P.I.
per l'anno 1997**

Rivolgersi ai Sigg. Paolo Caloi, Tiberio Delaini,
Italo Tammone, Sergio Dal Maso
oppure lasciando la scheda di adesione in Canonica.

Quota adulti (fino al 1979) L. 13.000
Quota ragazzi (dal 1980) L. 8.000
Ballino Agis L. 4.000

Il Gruppo Alpini di Borgonuovo

In collaborazione con la Parrocchia di Borgonuovo e la 3ª Circoscrizione Ovest, organizza anche quest'anno una serata concerto in prossimità del Natale

venerdì 20 dicembre 1996 ore 20,45
nella Chiesa Parrocchiale di Borgonuovo
con il **Coro A.N.A. S. Zeno**

e un intermezzo musicale:
all'organo **il Maestro Enrico Battistoni**
al clarinetto **il Maestro Luciano Capuano**
L'ingresso è libero a tutti

Dopo la S. Messa di mezzanotte di Natale, verrà offerto a tutti un rinfresco con vino brulé e cioccolata calda, in Piazza Angelo Dall'Oca Bianca.
Gruppo Alpini Borgonuovo

Dieci minuti Insieme per Pregare nella Notte di Natale

in famiglia o tra vicini di casa, nella sera della Vigilia

(Si distribuiscono le parti: ognuno può scegliere qualche personaggio del presepio).

GIUSEPPE: *«Maria, sei una donna meravigliosa, hai dato al mondo la vita».*

MARIA: *«Non ce l'avrei fatta senza il tuo aiuto».*

PASTORE: *«Anch'io posso partecipare alla vostra gioia! È come se questo bambino appartenesse a tutti, perché tutti in fondo apparteniamo a Lui».*

ANGELI: *«La nostra gioia attraversa le nuvole; tutto il mondo in questa notte è pieno di luce. A tutti vogliamo dire: "Dio si è fatto uomo"».*

RE MAGIO: *«Depongo la mia sapienza, la mia ricchezza e il mio potere davanti a colui che me li ha dati».*

MARIA: *«Siete qui e formate con me una piccola grande famiglia attorno a Gesù».*

GIUSEPPE: *«Gesù è venuto per tutti e ha qualcosa da dire a tutti».*

Dal Vangelo di Giovanni (6,66-69)

«Accadde che molti discepoli di Gesù si tirarono indietro e non andavano più con lui. Allora Gesù domandò ai Dodici: "Forse volete andarvene anche voi"? Simon Pietro gli rispose: "Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole che danno la vita eterna. E ora noi crediamo e sappiamo che Tu sei quello che Dio ha mandato"».

(Dopo qualche momento di silenzio, alcuni leggono le preghiere che seguono).

*«O Gesù, Sei venuto in mezzo a noi, ma pochi ti hanno riconosciuto;
Sei venuto da povero e quelli troppo attaccati alle ricchezze ti hanno rifiutato;
Hai detto parole di verità e coloro che giustificano la menzogna ti hanno perseguitato;
Hai usato le armi dell'amore e del perdono e quelli che detengono il potere ti hanno ucciso;
A tutti hai parlato di vita nuova, eterna, ma a molti interessava solo la solita vita».*

(Insieme): *«Signore, hai ancora il coraggio di venire in mezzo a noi, nelle nostre famiglie, in questa società. Grazie perché ci vuoi bene!»*

Preghiere per varie necessità:

- 1996: anno dedicato ai bambini; al bambino Gesù presentiamo i sorrisi e le lacrime di tutti i bambini del mondo;
- Per la nostra famiglia e per tutte le famiglie: perché la pace che porta al nostro cuore la presenza di Gesù diventi aiuto per una maggiore unità nell'amore;
- Per chi è solo e per chi si sente solo;
- Per tutti coloro che soffrono, per i poveri del Terzo Mondo e per quelli del nostro quartiere, per chi è senza casa, per i disoccupati, per chi è in carcere, per...

(Insieme): *«Padre Nostro...».*

Benedizione

«Dio Padre, che in questa notte nel suo Figlio fatto uomo per opera dello Spirito Santo, ha congiunto la terra al cielo, ci riempia della sua pace e del suo amore. Amen».